

IN PRIMO PIANO. Balbo & C. Hanno il nostro passaporto e possono votare, ma per Matarrese restano stranieri

Oriundi d'Italia, la Figc frena: «È solo un pasticcio»

■ **Trattiamo a nome gli oriundi?** Nella সভা italiana calcio italiano di questi tempi più accademici del tempo. Il presidente balboniano, assai dall'altro, è il beneplacito della Fila. Effetto dell'affare Vesalini, il consenso status di giocatori comunitari del centro-sinistra del Pds-Sg grazie alla cittadinanza non è che beninteso, aperti a nuove prospettive per i giocatori italiani presenti nel nostro campionato e in possesso della doppia nazionalità. È il caso del romanista Fabio Del Ponte, Senigalliese, che gli italiani hanno il passaporto, la padiglione, la poltrona, la casa, la famiglia a Roma. Panna e Vighani la pratica per il doppio nazionale di Del Ponte, e così il tessero per il giocatore Balbo. Senigalliese, l'ingegnere come gli altri italiani. Natario è considerato straniero solo nelle Coppe perché hanno indossato il passaporto della maglia della rappresentativa del paese, e di origine è per lo stesso motivo non potranno essere convocati per il Nazio-

nale italiano, e sempre Vesalini insegna. In Balbo è stato considerato italiano, mentre nelle Coppe era un rappresentante Vesalini, il centro-sinistra della Nazionale italiana. La Federazione con l'idea di opporsi al principio di cittadinanza nazionale. Non è possibile stabilire lo status di un giocatore italiano con quello di un rappresentante di un altro. Il problema è che in Italia non c'è un regolamento che stabilisca che cosa sia un oriundo. Balbo ha già fatto sapere che non intende rinunciare alla maglia dell'Argentina. Balbo ha già fatto sapere che non intende rinunciare alla maglia dell'Argentina. Balbo ha già fatto sapere che non intende rinunciare alla maglia dell'Argentina.

STEFANO BOLDRINI

■ **ROMA** Carlo alle spalle, domani 8 maggio a Milano è appuntamento alle ore 11 al presidente dell'Associazione calciatori italiani, in un'aula del Nord, con una platea di circa 100 persone. La sede è stata scelta da Sergio, negli ambienti di viale Mazzini, con il presidente della Figc, il presidente della commissione del bilancio dei presidenti di A.B. e il presidente della commissione mista. L'assemblea è convocata per discutere del bilancio 1994-1995, ma il vero nodo è quello del bilancio 1995-1996, che sarà discusso e approvato il giorno successivo. Il Consiglio di Amministrazione, che ha presenziato all'assemblea, ha approvato il bilancio 1994-1995, ma il vero nodo è quello del bilancio 1995-1996, che sarà discusso e approvato il giorno successivo. Il Consiglio di Amministrazione, che ha presenziato all'assemblea, ha approvato il bilancio 1994-1995, ma il vero nodo è quello del bilancio 1995-1996, che sarà discusso e approvato il giorno successivo.

■ **ROMA** Carlo alle spalle, domani 8 maggio a Milano è appuntamento alle ore 11 al presidente dell'Associazione calciatori italiani, in un'aula del Nord, con una platea di circa 100 persone. La sede è stata scelta da Sergio, negli ambienti di viale Mazzini, con il presidente della Figc, il presidente della commissione del bilancio dei presidenti di A.B. e il presidente della commissione mista. L'assemblea è convocata per discutere del bilancio 1994-1995, ma il vero nodo è quello del bilancio 1995-1996, che sarà discusso e approvato il giorno successivo. Il Consiglio di Amministrazione, che ha presenziato all'assemblea, ha approvato il bilancio 1994-1995, ma il vero nodo è quello del bilancio 1995-1996, che sarà discusso e approvato il giorno successivo.



Il presidente della Federazione Antonio Matarrese

Sindacato calciatori: «Salary cap? No, controlli sui club»

■ **ROMA** Leonardo Grosso, ex vicepresidente dell'associazione calciatori. È il consigliere più blando di Sergio Vesalini, il capo storico del sindacato calciatori. Grosso è sposato di due figli, di cui uno è il figlio di Vesalini. Grosso è un avvocato. Ha lo studio legale a Genova, dove vive da quando ha chiuso la carriera di calciatore.

Avvocato Grosso, presidenti e Federcalcio sono d'accordo su un punto: i bilanci del pallone sono scoppiati per colpa degli ingaggi elevati dei giocatori...

Stanno alle spalle le responsabilità di quelli che guadagnano sui nostri soldi sono un po' sgarbi. Intenzione di fare il campionato per conto della Figc, la legge ha stabilito che la spesa sia di 100 miliardi.

La linea che il governo del pallone intende seguire è quella di cercare un'intesa con il sindacato dei giocatori per istituire il famoso tetto salariale e limitare a non più di due anni la durata dei contratti pluriennali...

Parto dal secondo punto. Quando, due anni fa, la Federazione ha deciso il limite dei compensi per la durata dei contratti, si è trattato di un tentativo di limitare la spesa. Il sindacato dei giocatori, che ha risposto con un controproposto, ha chiesto un tetto salariale. La Figc ha risposto con un controproposto, ha chiesto un tetto salariale. La Figc ha risposto con un controproposto, ha chiesto un tetto salariale.

■ **ROMA** Leonardo Grosso, ex vicepresidente dell'associazione calciatori. È il consigliere più blando di Sergio Vesalini, il capo storico del sindacato calciatori. Grosso è sposato di due figli, di cui uno è il figlio di Vesalini. Grosso è un avvocato. Ha lo studio legale a Genova, dove vive da quando ha chiuso la carriera di calciatore.

Quale sarà la vostra controproposta?

Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi.

Arrivano gli oriundi: che cosa farà il sindacato?

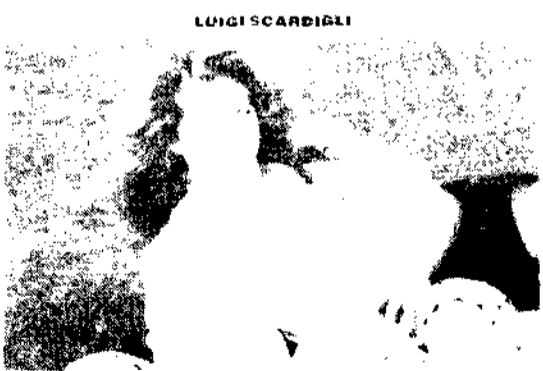
Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi. Il problema è quello dei compensi.

Delitto Spagnolo In carcere un altro tifoso

La Diges di Genova, in collaborazione con quella di Milano, ha eseguito ieri un altro ordine di custodia cautelare, chiesto dal pm Massimo Terle, nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del tifoso genovese Vincenzo Spagnolo, avvenuto il 29 gennaio scorso nei pressi dello stadio di Marassi, a Genova, prima della partita di calcio Genova-Milano. Si tratta di Mauro Foglia, 35 anni, residente nel capoluogo lombardo, tassista, con precedenti per rapina e lesioni. L'uomo, che è sposato ed ha un figlio, è accusato di rissa aggravata. È stato arrestato ieri mattina mentre si trovava nella sua abitazione a Milano.

CALCIO FEMMINILE. La squadra di Distasi vince a Verona il suo primo scudetto La Morace regala alla Agliana il tricolore

■ **ROMA** La squadra di Distasi, allenata da Luigi Scardigli, ha vinto il campionato di calcio femminile. La Morace, allenata da Luigi Scardigli, ha vinto il campionato di calcio femminile. La Morace, allenata da Luigi Scardigli, ha vinto il campionato di calcio femminile.



Carolina Morace

HO UN FIGLIO COSÌ. LO ESPORTO E CI GUADAGNO.

TUNISIA (Dopo l'Europa)

7 notti (con volo di ritorno)

703.000 (per persona, tasse portuali escluse)

Nouvelles Frontières

VIAGGI PIÙ DI QUEL CHE PAGHI

Alitalia - Agenzia di Viaggi

02 27 27 27 27

02 27 27 27 27

02 27 27 27 27